

proibita ogni ripetizione di ballabili; proibiti i fischi, il battere co' bastoni e co' piedi » (G. C. BOTTURA, *Op. cit.*, pag. 83).

⁷ La contessa Maria Voinovich, nata del Rosso, moglie del conte Giovanni, o sua cognata Maria, moglie del conte Demetrio.

⁸ Cfr. V. GOETHE, *Viaggio in Italia*, lettera del 3 ottobre 1786; [ARRIGONI], *Notizie intorno all'origine dei teatri*, pag. 32; S. SHARP, *Lettere dall'Italia*, Lanciano, 1911, pag. 42; J. CASANOVA, *Mémoires*, ed. Garnier, t. VIII, pag. 27.

⁹ « 27. octobre 1779. P[ittoni] avoua ses jalousies contre M[affei] qu'il croit viser à la direction du Théâtre » (*Diario dello Zinzendorf*).

¹⁰ Giuseppe Marotti, patrizio fiumano creato barone nel 1770, fu consigliere municipale a Fiume.

¹¹ Potrebbero essere: Giacomo Languider, che col 1796 entrò quale firmatario nella ditta Giacomo Balletti; Luigi Gabrielli, console generale per la Dalmazia, e Francesco Lazzarich, socio dal 1784 della ditta Frank & C.

¹² Il Gerber (*Neues hist.-biogr. Lexikon der Tonkünstler*, Leipzig 1812, I. Th., c. 374) parla di due fratelli Bertoja, entrambi violoncellisti e calcolati come tali primi in Italia. Il Caffi (*Storia della musica sacra*, vol. III, pagg. 83 e 267) nomina soltanto Valentino. Questi fra il 1780 e il 1788, fece parte della Cappella musicale del principe Esterházy (C. F. POHL, *Joseph Haydn*, vol. II, pag. 373). Scrisse la musica per il ballo, *Il trionfo d'Alessandro*, rappresentato a La Fenice di Venezia per l'Ascensione del 1796 (T. WIEL, *Op. cit.*, n. 1144; il *Bollettino dell'Associazione dei Musicologi* (serie VI, punt. V, 30 nov. 1914, pag. 120) gli attribuisce un *Gratias agimus* e *Domine Deus* obbligato a violoncello. Fu editore di musica e impresario al La Fenice negli anni 1805-06 (L. LIANOVOSANI [Salvioli] *La Fenice gran teatro di Venezia*, Milano, pag. 10). Nell'archivio del Teatro Comunale G. Verdi di Trieste si conservano alcune sue lettere attorno il 1820, firmate « Valentino Bertoja e Com. Corrispondenti teatrali. In un periodico teatrale milanese del 1827, *I Teatri* (T. I, p.te I, pag. 270), Antonio Caminer menziona « il catalogo a stampa dell'Archivio musicale del fu Valentino Bertoja, passato in proprietà... Ricordi » (F. Piovano). Antonio Ricci faceva parte della Cappella civica.

¹³ Vedi la proposta del bar. Pittoni in *Appendice*, Documenti n. 8.

¹⁴ Lettera del bar. Pittoni, pres. il 25 ottobre 1779. Gli fu risposto il 28: « Atteso il florido stato in cui si ritrova attualmente la Cassa teatrale, si accorda al Barone Pittoni di procurare un migliore Spettacolo ammonendo peraltro di usare il possibile risparmio » (R. Arch. di Stato, Trieste, *Theatralakten*, n. 393).

¹⁵ Vedi *Appendice*, Repertorio delle compagnie.

¹⁶ *Memorie* di C. Goldoni, Firenze 1907, v. II, pag. 163.

¹⁷ *Gazzetta Urbana Veneta*, n. 93 del 19 novembre 1788.

¹⁸ Cfr. L. RASI, *I comici italiani*, pag. 471.

¹⁹ *Delle Commedie* di C. Goldoni, ed. Pasquali, t. V, pag. 180; [G. CASANOVA] *Confutazione della Storia del Governo Veneto d'Amelot de la Housaie*, Amsterdam [Lugano] 1769, t. III, pag. 286 e segg.; le opere citate del Bartoli e del Rasi; le *Memorie* del Goldoni e del Gozzi.